

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 20019 del 11/12/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/20632 del 11/12/2017

Struttura proponente: GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO DEL CONTROLLO STRATEGICO. ANNO 2018

Autorità emanante: IL CAPO DI GABINETTO - GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Firmatario: ANDREA ORLANDO in qualità di Capo del gabinetto

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Dato atto che con deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" è stato, fra gli altri, disciplinato l'esercizio del controllo strategico (art. 9, Allegato A della suddetta deliberazione) precisandone finalità, oggetto, competenze e principi metodologici;

Considerato che la sopra richiamata deliberazione di Giunta, in particolare, il punto 9.2 "Competenza":

- assegna alla competenza del Capo di Gabinetto della Giunta la funzione di coordinamento, progettazione e monitoraggio del controllo strategico;
- individua nel Servizio Pianificazione finanziaria e controlli, allocato presso la Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni la struttura che supporta, sotto il profilo tecnico ed operativo, il Capo di Gabinetto nell'esercizio dell'attività di controllo strategico;

Considerato altresì che la più volte richiamata DGR 468/2017, prevede che il Capo di Gabinetto:

- definisca annualmente, su indicazione del Presidente della Giunta e con riferimento all'esercizio successivo gli ambiti e le modalità per l'impostazione e lo sviluppo del controllo strategico di legislatura nonché per la raccolta e l'analisi dei dati utili per la valutazione delle politiche regionali;
- comunichi al Presidente della Giunta, entro il mese di dicembre di ciascun anno, le risultanze dell'attività di analisi e valutazione riferite all'anno, tramite una relazione con la quale vengono evidenziati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi politici prefissati nonché gli eventuali scostamenti riscontrati;

Viste:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm;
- la legge regionale 20 dicembre 2013, n. 26, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione del lavoro nel Sistema delle amministrazioni regionali", con la quale è stato modificato il Titolo VI, "Controlli interni", della legge regionale 26 novembre 2001, n. 43, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", sostituendo l'art. 49 e 52 e abrogando gli articoli 53, 54, 55 e 56;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamate:

- la deliberazione n. 2416/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- la deliberazione n. 2189 del 21 dicembre 2015 ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina regionale";

- la deliberazione n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione n. 622 del 28 aprile 2016 recante: "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la delibera n. 53 del 26 gennaio 2015 e ss.mm. ad oggetto "Definizione dei limiti di spesa e modifiche alla direttiva in materia di acquisizione e gestione del personale assegnato alle strutture speciali della Giunta regionale";
- la deliberazione n. 2184 del 21 dicembre 2015 ad oggetto "Nomina del Capo di Gabinetto";
- il decreto del Presidente della Giunta n. 242 del 29/12/2015 ad oggetto "Conferimento di incarichi di capo di Gabinetto e di Capo Ufficio stampa";

Ritenuto, in coerenza con le indicazioni ricevute dal Presidente della Giunta regionale, di procedere ad approvare il programma per l'esercizio dell'attività di Controllo Strategico, anno 2018;

Dato atto, che i contenuti del suddetto programma sono stati condivisi dal Comitato di Direzione nella seduta del 4 dicembre 2017;

Attestata la regolarità amministrativa;

D E T E R M I N A

1. di approvare il Programma di sviluppo del Controllo strategico 2018, come dettagliato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Andrea Orlando

CONTROLLO STRATEGICO

PREMESSA

Il controllo strategico è finalizzato a verificare il grado di attuazione delle politiche regionali espresse dal Presidente della Giunta e dalla Giunta. Esso è anzitutto un controllo che assume, come orizzonte temporale, il quinquennio della legislatura.

Con il controllo strategico di legislatura vengono analizzati i risultati conseguiti dall'azione di governo della Giunta, la loro coerenza rispetto agli obiettivi programmatici, gli eventuali scostamenti, con l'identificazione dei fattori che hanno determinato un'attuazione parziale degli obiettivi predefiniti.

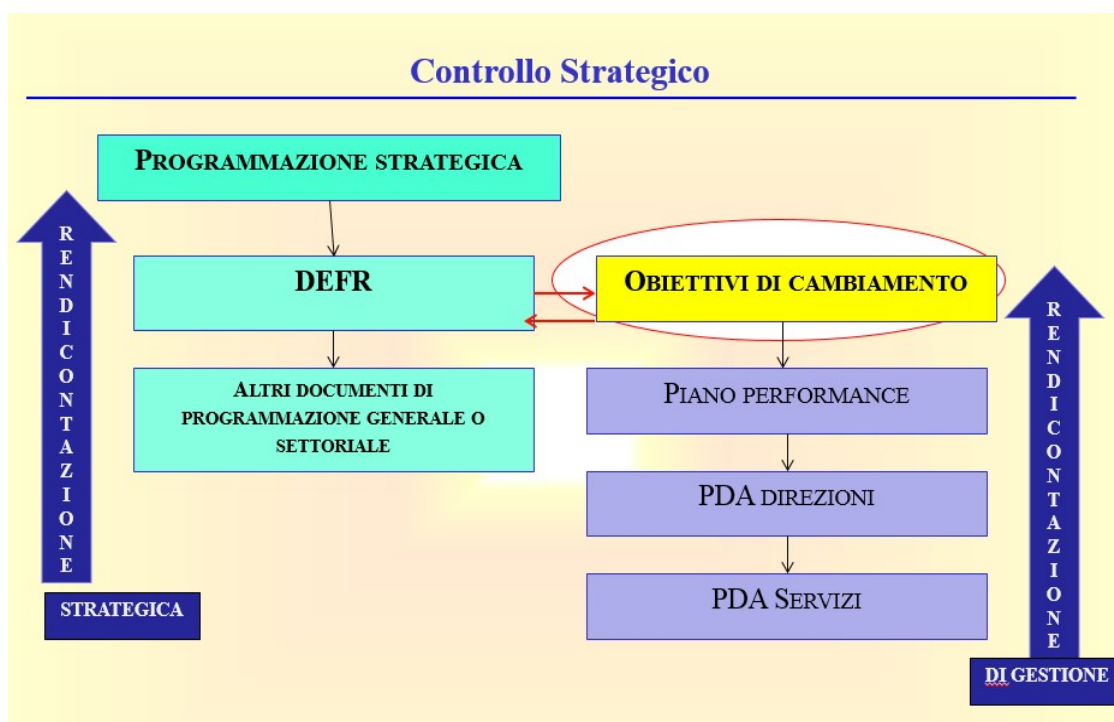
L'amministrazione regionale ha avviato, nell'anno in corso, un percorso di individuazione annuale di **Obiettivi di cambiamento** ovvero di obiettivi che, in coerenza con quanto definito nel DEFR, in modo chiaro, significativo e misurabile consentano di dare rilievo alle azioni politicamente prioritarie della Giunta e, al tempo stesso, di fornire una lettura adeguata a tutto il sistema degli *stakeholders* interni ed esterni.

La definizione degli obiettivi di cambiamento è stata, in via sperimentale, introdotta nel 2017; essa costituisce base per lo sviluppo del Piano della Performance 2017 ma l'effettiva applicazione degli obiettivi di cambiamento, nell'ambito del sistema di pianificazione e controllo, è prevista con riferimento all'anno 2018.

Per tali ragioni, questo Programma, che definisce le modalità di impostazione e sviluppo del controllo strategico riferito al 2017, non considera l'elaborazione degli Obiettivi di cambiamento rinviando la loro analisi all'anno di effettiva applicazione.

L'esercizio del controllo strategico concorre ad attuare quella circolarità di processo tra programmazione strategica e rendicontazione dei risultati che, partendo dai principali documenti di programmazione generale e settoriale, restituisce agli *stakeholders* e più in generale alla comunità i risultati delle scelte e delle attuazioni delle politiche

elaborate dalla Giunta. Questo processo può essere rappresentato secondo il diagramma di seguito evidenziato.



IMPOSTAZIONE DEL CONTROLLO STRATEGICO CON RIFERIMENTO AL 2017

LA RENDICONTAZIONE AL DEFR

La delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, di disciplina del “*Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna*”, fonda l’esercizio del controllo strategico sulle risultanze delle rendicontazioni effettuate sui principali documenti di programmazione generale e settoriale.

In particolare, la rendicontazione al Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR, in quanto prioritario e generale documento di programmazione delle regioni, secondo quanto previsto dall’Allegato principio 4/1 del d.lgs. 118/2011, costituisce il supporto principale alle analisi del controllo strategico.

Nel 2018, entro il 31 ottobre, e comunque in concomitanza con l'approvazione della Nota di Aggiornamento al DEFR, la Rendicontazione al DEFR 2017 dovrà essere presentata dalla Giunta regionale all'Assemblea Legislativa. Questo documento costituirà la terza esperienza per la Giunta regionale e si qualifica di particolare rilievo in quanto permetterà di analizzare i risultati conseguiti nella prima metà del mandato amministrativo dell'attuale Giunta.

Così come definito dalla DGR 468/2017, l'elaborazione della Rendicontazione al DEFR si sviluppa intorno a tre distinte tipologie di indicatori:

- a) indicatori di *output*
- b) indicatori finanziari
- c) indicatori di *outcome*

Gli indicatori di *output* sono elaborati dal Servizio Pianificazione finanziaria e controlli sulla base delle risultanze evidenziate nel Piano della performance. Sottoposti all'attenzione dei Direttori generali competenti, evidenziano i risultati gestionali e strumentali conseguiti, funzionali al raggiungimento dell'obiettivo strategico delineato.

Il loro peso è tendenzialmente inversamente proporzionale rispetto allo sviluppo temporale della legislatura.

Per il III anno di rendicontazione del DEFR, si stabilisce che il peso degli indicatori di output possa variare nell'ambito di un *range* compreso tra il 30 e il 40%, in considerazione della natura e del contenuto dell'obiettivo.

Gli indicatori finanziari sono elaborati dal Servizio Pianificazione finanziaria e controlli, con riferimento ai diversi obiettivi strategici, sulla base delle risultanze contabili evidenziate nel Rendiconto finanziario dell'anno di riferimento e dei dati e delle informazioni forniti dai competenti Direttori generali.

Siamo in presenza di indicatori che forniscono informazioni sull'utilizzo quantitativo e temporale delle risorse stanziare dal bilancio regionale anche se non esprimono semanticamente alcun contenuto rispetto al loro corretto utilizzo.

Tuttavia, l'elaborazione di tali indicatori è da ritenersi rilevante: il mancato utilizzo di risorse pubbliche, normalmente acquisite attraverso il prelievo fiscale diretto, se

relative a tributi regionali, o indiretto, se relative a fonti statali o europee, costituisce una grave inefficienza per una amministrazione pubblica.

Il peso di questi indicatori è tendenzialmente direttamente proporzionale rispetto allo sviluppo della legislatura. Per il III anno di rendicontazione, si stabilisce che il peso degli indicatori finanziari sia fissato al 20%.

Gli indicatori di *outcome* o di impatto sono infine opportunamente elaborati per evidenziare i cambiamenti prodotti dalle azioni di governo regionale, in relazione agli obiettivi politici prefissati, sul territorio, sul tessuto sociale, economico, istituzionale e più in generale sul contesto di riferimento.

L'elaborazione di tali indicatori è effettuata dal Servizio Pianificazione finanziaria e controlli in collaborazione con il Servizio statistico regionale e con i Direttori generali settoriali.

In particolare i Direttori generali, in quanto titolari di banche dati di interesse ai fini della lettura del contesto di riferimento e delle sue evoluzioni e modificazioni, forniscono, se disponibili, tutti gli elementi informativi per la misurazione degli impatti prodotti dall'azione di governo regionale.

Gli indicatori di impatto sono tipicamente la tipologia di indicatori più coerente per valutare gli esiti prodotti dalle politiche pubbliche. Il loro peso è direttamente proporzionale rispetto allo sviluppo della legislatura.

Per il III anno di rendicontazione del DEFR, si stabilisce che il loro peso ponderale possa variare tra il 40 e il 50%, in considerazione della natura dell'obiettivo.

Complessivamente, la graduazione del peso delle tre tipologie di indicatori: *output*, finanziari e *outcome*, si sviluppa, nel corso della legislatura, secondo lo schema di seguito rappresentato.

Indicatori	Legislatura				
	I	II	III	IV	V
<i>Output</i>	70-80%	55-65%	30-40%	20-30%	10%
Finanziari	10%	15%	20%	20%	20%

<i>Outcome</i>	10-20%	20-30%	40-50%	50-60%	70%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%

Dall'elaborazione delle tre tipologie di indicatori: *output*, finanziari e *outcome* verrà prodotto un indicatore di sintesi attestante il grado di attuazione dell'obiettivo strategico.

DEFINIZIONE DI INDICATORI DI IMPATTO

La definizione di opportuni e coerenti indicatori di impatto richiede una preliminare analisi e conoscenza del contesto di riferimento. A tal fine, obiettivo prioritario del 2018, è l'avvio di un percorso di rafforzamento di tali indicatori.

Tale percorso, da concludersi entro il mese di marzo 2018, svolto con la partecipazione di ciascun Direttore generale, del Servizio Pianificazione finanziaria e Controlli, del Servizio competente in materia statistica deve produrre, per ciascun obiettivo strategico DEFR 2017:

- la definizione di almeno un obiettivo di *outcome*
- la determinazione del valore riferito all'anno 0 (2014 o anno precedente l'insediamento dell'attuale Giunta regionale)
- l'individuazione delle banche dati o delle modalità per la sua elaborazione
- la precisazione del risultato atteso, in coerenza con quanto già definito nel DEFR.

Degli esiti di tale percorso verrà prodotta un sintetico report, che costituirà la premessa della Rendicontazione al DEFR 2017.

RENDICONTAZIONE DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GENERALE E SETTORIALE

L'attività di controllo strategico si avvale anche delle risultanze riferite agli altri documenti di programmazione generale, diversi dal DEFR, o a documenti di programmazione settoriale.

In particolare, per il 2017, si individuano, quali documenti di elevato contenuto programmatico, il Patto per il lavoro e il DSR – Documento Strategico Regionale 2014 – 2020, le cui rendicontazioni al 2017 potranno essere utilmente incluse nelle elaborazioni del controllo strategico.

Ciascun Direttore generale, inoltre, potrà proporre arricchimenti informativi riferite a specifiche politiche, attingendo elementi di valutazione da rendicontazioni di programmi settoriali.

ESITI DEL CONTROLLO STRATEGICO

Secondo quanto definito dalla delibera di Giunta regionale n. 468 del 2017, entro dicembre 2018 le risultanze dell'attività di analisi e valutazione riferite all'anno 2017 dovranno essere comunicate al Presidente della Giunta, tramite una **Relazione** con la quale verranno evidenziati gli esiti dell'esercizio del controllo strategico.

Per ragioni di efficacia comunicativa la Relazione sul controllo strategico si presenta come un documento sintetico, elaborato per **politiche regionali** che espone i risultati conseguiti nonché gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi strategici predefiniti nei principali documenti di programmazione strategica a carattere generale o settoriale. La Relazione è integrata con le Rendicontazioni riferite ai principali documenti di programmazione sopra individuati e da altri documenti a forte valenza informativa con riferimento a specifiche politiche settoriali.

La suddetta Relazione sarà inoltre trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione.

Per favorire la più ampia diffusione a favore dei cittadini e, più in generale, ai portatori di interesse degli esiti del controllo strategico è prevista la pubblicazione della Relazione sul sito istituzionale della Regione.

Nel corso del 2018, entro ottobre, la Direzione generale “Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni”, con il supporto delle strutture competenti in materia di Comunicazione, provvederà ad elaborare un progetto che garantisca la maggiore trasparenza, fruibilità e chiarezza dell'informazione.

1. Obiettivo:

RAFFORZAMENTO E DEFINIZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI DI *OUTCOME*.

Individuazione, per ciascun obiettivo strategico del DEFR 2017:

- di almeno un indicatore di *outcome*
- del valore riferito all'anno 0 (anni 2014 o anno precedente l'insediamento dell'attuale Giunta regionale)
- delle banche dati o delle modalità per la sua elaborazione
- del risultato atteso in coerenza con quanto definito nel documento di programmazione

Responsabile: Capo di Gabinetto / Direttori generali di riferimento

Coordinamento tecnico: Responsabile Servizio Pianificazione finanziaria e controlli

Collaborazioni: Servizio statistica, comunicazione, sistemi informativi geografici, educazione alla sostenibilità, partecipazione, Servizi/Agenzie delle Direzioni generali di riferimento

Tempi: conclusione entro marzo 2018

Risultato atteso: sintetico report, che costituirà la premessa della Rendicontazione al DEFR 2017

2. Obiettivo:

RENDICONTAZIONE DEFR

Responsabile: Capo di Gabinetto / Direttore generale REII

Coordinamento tecnico: Responsabile del Servizio pianificazione finanziaria e controlli

Collaborazioni: rete dei referenti individuati dagli Assessori, Direttori generali, Servizio statistica, comunicazione, sistemi informativi geografici, educazione alla sostenibilità, partecipazione

Tempi: conclusione entro 31.10.2018 (presentazione della Giunta in Assemblea legislativa)

Risultato atteso: adozione da parte della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa del provvedimento di approvazione la Rendicontazione al DEFR 2017

3. Obiettivo:

ELABORAZIONE RELAZIONE CONTROLLO STRATEGICO

Responsabile: Capo di Gabinetto

Coordinamento tecnico: Servizio Pianificazione finanziaria e controlli

Collaborazioni: Direttori generali di riferimento

Tempi: conclusione entro 15.12.2018

Risultato atteso: relazione di sintesi riportante gli esiti del controllo strategico, organizzata per politiche funzionali, aggregate secondo le aree tematiche già riportate nel DEFR

4. Obiettivo:

DIVULGAZIONE ESITI CONTROLLO STRATEGICO

Responsabile: Capo di Gabinetto

Coordinamento tecnico: Direzione generale REII / Responsabile Agenzia di Informazione e Comunicazione

Collaborazioni: Servizio Pianificazione finanziaria e controlli, Servizio statistica, comunicazione, sistemi informativi geografici, educazione alla sostenibilità, partecipazione, Direzioni generali di linee

Tempi: entro 31.12.2018

Risultato atteso: progettazione e implementazione delle modalità e degli strumenti a garantire la maggiore trasparenza, fruibilità e chiarezza dell'informazione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/20632

IN FEDE

Andrea Orlando